IL LAVORO

# Supplemento di Repubblica 1 AGOSTO 1999

Il Consorzio Pianacci presenta una serie di iniziative, gite comprese

Un telefono amico
per gli anziani

di FRANCESCA FORLEO

PASSO dopo passo, conti­nua celermente la riscossa del ponente.

II consorzio Sportivo dei Pianacci, la Cro­ce Azzurra Ca'nova di Prà e da ultimo l'Hotel Ristorante Sirenella di Voltri, stretti in­torno alla popolazione dei bisognosi, profondamente inse­riti nel tessuto sociale, lavo­rano oggi per far funzionare al meglio il progetto del «reddito minimo di inseri­mento» - Rmi - di recen­te attuazione nei quartieri di Prà e Voltri.

Un telefono amico e un calendario di gite al mare per anziani bisognosi di assistenza sono - come le ha definito il presidente del Con­sorzio Pianacci Carlo Besana - «le ciliegine sulla torta di un progetto di non facile at­tuazione».

Come dovrebbe essere no­to infatti, il programma del Rmi prevede che i beneficia­ri dei fondi comunitari resti­tuiscano alla società qualche servizio in relazione alle com­petenze specifiche di ciascuno.

Così, una trentina di don­ne appartenenti ai nuclei fa­miliari selezionati per il reddito di inserimento, hanno deciso di prestare assistenza agli anziani più bisognosi del loro quartiere di residenza.

Si è presentato un problema: la copertura assicurativa di queste donne durante le ore di servizio.

L'hanno risolto le associa­zioni del ponente. Con spiri­to di solidarietà e capacità d'iniziativa, la Croce Azzur­ra, il Consorzio Pianacci e con loro tante altre associa­zioni, hanno posto sotto il loro ombrello assicurativo, per una modesta quota di sottoscrizione annuale, le donne che non potevano rice­vere la copertura assicurativa del Comune.

Il distretto sociale ha sele­zionato gli anziani ad hoc per l'iniziativa e in un batter d'occhio il progetto si è mes­so in moto a pieni giri, a pieno ritmo.

Presentate venerdì sera presso l'Hotel Ristorante Si­renella di Voltri da alcuni rappresentanti delle associa­zioni succitate, le novità so­no una linea telefonica «ami­ca» presso la sede del con­sorzio, dove cinque donne si alternano ogni giorno per rispondere ai problemi, o sol­tanto all'esigenza di chiac­chierare degli anziani assisti­ti.

La linea funziona tutti i giorni dal lunedì al venerdì, e il numero di telefono è naturalmente riservato agli an­ziani che rientrano nel pro­getto.

«Molti di questi - spiega ancora Carlo Besana - pur essendo residenti a pochi pas­si dal mare, non vedono l'az­zurra distesa da dieci, venti, addirittura trent'anni. E così si è pensato di imbastire il secondo progetto: giornate al mare, con la pronta e solleci­ta collaborazione del Risto­rante Sirenella. Ciascun accompagnatore porta al mare gruppi di quattro anziani, autosufficienti e meno, e non c'è bisogno di dire quanta gioia e quanta speranzosa aspettativa questa iniziativa abbia creato negli anziani che ne beneficeranno».

Un bel lavoro quello delle associazioni ponentine, che festeggiano quest'anno il lo­ro decimo anniversario con una manifestazione a caratte­re sportivo che si terrà il set­te agosto prossimo e alla quale sono naturalmente invi­tati tutti i genovesi.

Nate dal Comitato Anti­droga del Cep, la Croce Az­zurra presieduta da Duilio Romei e il Consorzio Sporti­vo del Ponente, hanno con­corso in questi dieci anni a ridisegnare il tessuto sociale del quartiere con un impe­gno continuo ed inesauribile.